Ats Sicurezza sul lavoro «Obiettivo prevenzione»

Presentato il ciclo di incontri che scandiscono la settimana dedicata. Lunedì prima tappa



Stefano Manfredi, Anna Marinella Firmi e Piero Superbi



Il pubblico presente all'incontro di presentazione del ciclo dedicato alla sicurezza sul lavoro

di **ANDREA FIORI**

CREMONA Sono cinque le persone che dall'inizio dell'anno hanno perso la vita sul lavoro in provincia di Cremona, sette se si allarga lo sguardo all'intero territorio di Ats Val Padana. È proprio da questo bilancio che prende le mosse la 'Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro', in programma dal 19 al 23 ottobre con otto appuntamenti tra Cremona e Crema. Il calendario è stato presentato ieri nella sede di via San Sebastiano, alla presenza anche di alcuni operatori della struttura Psal, tra cui il dirigente **Marco Cavicchiolo**, che hanno contribuito in prima persona a ideare diverse iniziative.

A illustrare la filosofia del programma è stato il direttore generale, **Stefano Manfredi**, che ha ricordato come il lavoro del servizio si fondi prima di tutto sulla prevenzione e sulla formazione, al punto che il risultato migliore, paradossalmente, è proprio quello di «non dover comminare sanzioni». Un concetto ripreso dal direttore sanitario, **Piero Superbi**, secondo il quale la sicurezza riguarda l'intero mondo del lavoro, e soltanto la formazione può offrire al territorio gli strumenti per «rendere la prevenzione davvero attiva».

Lo slogan scelto per l'edizione 2026 della Settimana è 'Insieme', perché, come ha spiegato la direttrice della Struttura Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro, **Anna Marinella Firmi**, i risultati arrivano «soltanto quando il territorio e le persone che lo vivono lavorano fianco a fianco». Per questa ragione si è scelto di dare voce anche alle imprese, senza «chiudersi in un approccio autoreferenziale».

Il calendario si apre lunedì 19 nella sede di Confartigianato con un seminario sugli impianti ad aria compressa e di riscaldamento; martedì 20 ci si sposta a Crema, dove si parlerà di sicurezza nel distretto della cosmetica. Mercoledì 21 gli studenti dello Stanga approfondiranno la gestione dei fitosanitari, mentre in serata i giovani industriali si ritroveranno al Polo Tecnologico. Giovedì 22, accanto al seminario sulla sicurezza elettrica in Camera di Commercio, sarà la volta di 'Dalla classe al cantiere', l'iniziativa che porterà i futuri geometri del Ghisleri nel cantiere della chiesa di San Francesco insieme a un architetto.

L'obiettivo, ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici, **Paolo Carletti**, è trasferire la teoria nella pratica e insegnare ai ragazzi a riconoscere «gli imprevisti e le disattenzioni che nessuno si aspetta». Per l'amministrazione «esserci era doveroso – ha aggiunto Carletti –, perché quando si parla di comunità è giusto che il Comune sia presente».

La chiusura, venerdì 23, è affidata alla 17ª Giornata sicurezza cantieri nella sede Ance. Nel pomeriggio, a Crema, si terrà un incontro sui carrelli telescopici in agricoltura ospitato dalla Libera. Per **Danilo Quaglia**, membro della Libera, il compito resta quello di «convincere le aziende che investire in sicurezza significa investire sulle persone», con un ritorno concreto sull'attività lavorativa. «Si tratta di un impegno che comporta dei costi – ha concluso Quaglia –, ma che è necessario per essere in regola, ed è per questo che eventi come questi sono sempre importanti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA DI ATS VAL PADANA NEL TERRITORIO DI COMPETENZA NEL 2026

- Operatori del servizio: **76** (**28** sulla sede di Cremona)
- Controlli: **4.052** (**1.820** su Cremona)
- Imprese sottoposte a verifica: **1.741** imprese (**770** su Cremona)
- In agricoltura effettuati **195** controlli (**75** su Cremona)
- Nel settore edile controllati **522** cantieri (**131** ad alto/medio rischio su Cremona) e **934** imprese (**557** su Cremona)
- Svolte **327** indagini per infortuni sul lavoro (**125** su Cremona), **197** indagini malattie professionali (**47** su Cremona) e **51** ricorsi avverso il giudizio espresso dal medico competente